

Cod. 27/26

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI OTTO INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE per lo svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto “Porta Futuro Lazio 2026-2028” – Amministrazione Generale, per soggetti esterni all'Ateneo

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art.7 “*Gestione delle risorse umane*”, commi 6 e 6-bis;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm. “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri relativa al conferimento di collaborazioni esterne;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” e, in particolare, l'art.1, comma 303, lettera a) secondo cui “*a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (previsto all'art.3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n.20)*”;

VISTI gli articoli 2222 e seguenti del Codice civile;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. n. 34149 del 23 giugno 2026, con la quale la Direttrice Generale comunica che l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata intende conferire, mediante selezione pubblica per titoli e colloquio, otto incarichi di natura professionale, nell'ambito del progetto Porta Futuro Lazio 2026-2028, a valere sulle risorse nella disponibilità dell'Ateneo (UPB: PortaFuturoLazio2026);

RILEVATO che la prestazione richiesta corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Ateneo, è coerente ad esigenze di funzionalità dell'amministrazione, presenta carattere temporaneo e consiste, in particolare, nello svolgimento delle seguenti attività:

- Consulenza specialistica, anche a sportello, a beneficio dei cittadini;
- Colloqui di orientamento professionale di secondo livello;
- Bilanci di competenze;
- Seminari, webinar e workshop a favore degli utenti del servizio Porta Futuro Lazio.

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di personale adeguato sotto il profilo delle abilità, delle conoscenze e delle competenze specifiche per lo svolgimento delle sopra indicate attività oggetto dell'incarico;

VISTA la nota prot. n. 34877 del 26 giugno 2026, con la quale è stata avviata la ricognizione preventiva interna finalizzata a verificare la disponibilità di personale dipendente dell'Ateneo idoneo allo svolgimento dell'incarico di cui al presente avviso pubblico;

RILEVATO che, nel termine di scadenza previsto, non è pervenuto alcun riscontro alla citata ricognizione preventiva interna;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria, come da nota direttoriale sopra citata;

DATO ATTO che, nel presente Decreto, le espressioni riferite a persone sono utilizzate in forma neutra o al maschile generico per esigenze di sintesi redazionale, restando inteso che esse si riferiscono indistintamente a candidati e candidate;

DECRETA

Art. 1 - Indizione e finalità della selezione pubblica

1. È indetta una selezione pubblica comparativa, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di otto incarichi di natura professionale nell'interesse dell'Amministrazione Generale nell'ambito del progetto Porta Futuro Lazio 2026-2028 per lo svolgimento dell'attività, di cui all'articolo 2 del presente avviso.
2. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.

Art. 2 – Oggetto dell'incarico, durata e corrispettivo

1. L'incarico ha ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:
 - Consulenza specialistica, anche a sportello, a beneficio dei cittadini;
 - Colloqui di orientamento professionale di secondo livello;
 - Bilanci di competenze;
 - Seminari, webinar e workshop a favore degli utenti del servizio Porta Futuro Lazio.
2. Il responsabile scientifico dell'incarico è il Prof. Vito Introna, che provvede alla verifica del corretto svolgimento delle attività.
3. L'incarico è eseguito personalmente dal candidato selezionato e in piena autonomia, anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività, senza alcun vincolo di subordinazione, non comporta l'obbligo di osservanza di un orario di lavoro né l'inserimento nella struttura organizzativa dell'Ateneo.
4. L'incarico ha la durata di 16 mesi e non è rinnovabile.

5. L'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'incaricato, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di conferimento dell'incarico.
6. Per l'incarico è previsto un compenso complessivo lordo pari a € 10.000,00 (diecimila/00) (IVA esclusa), comprensivo di eventuale ritenuta d'acconto e contribuzione Cassa/INPS. Il pagamento sarà effettuato successivamente alla presentazione di fattura, debitamente sottoscritta dal Responsabile scientifico. Il compenso costituisce l'unico corrispettivo dovuto per l'espletamento dell'incarico. In caso di rinuncia all'incarico da parte del vincitore, prima della scadenza stabilita nella nota di conferimento, il compenso sarà rideterminato in proporzione ai giorni di attività effettivamente svolti.
7. L'incarico non costituisce, in ogni caso, un rapporto di lavoro subordinato di impiego pubblico.
8. L'incaricato, compatibilmente con gli impegni assunti con l'accettazione dell'incarico, sarà libero di prestare la propria attività lavorativa, sia autonoma che subordinata, in favore di terzi, nel pieno rispetto della riservatezza e solo se l'attività prestata non sia concorrente con quella oggetto del presente avviso.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

1. Ai fini dell'ammissione alla selezione è richiesto, il seguente requisito:

- a) essere in possesso del seguente titolo di studio: essere in possesso di diploma di laurea previgente ordinamento (*ante D.M. n. 509/1999*) oppure di laurea specialistica (*D.M. n. 509/1999*) oppure di laurea magistrale (*D.M. n. 270/2004*) in una delle seguenti classi:

laurea magistrale (<i>D.M. n. 270/2004</i>)	laurea specialistica (<i>D.M. n. 509/1999</i>)	Diploma di laurea previgente ordinamento (<i>ante D.M. n. 509/1999</i>)
LM-51 Psicologia	58/S Psicologia	Psicologia
LM-85 Scienze pedagogiche	87/S Scienze pedagogiche	Pedagogia
LM-77 Scienze economico-aziendali	84/S Scienze economico-aziendali	Economia aziendale
LM-56 Scienze dell'economia	64/S Scienze dell'economia	Economia ambientale
LMG/01 Giurisprudenza	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridiche	Giurisprudenza
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	Scienze dell'amministrazione
LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua	Pedagogia
LM-88 Sociologia e ricerca sociale	89/S Sociologia	Scienze politiche

oppure

laurea (triennale) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 o del D.M. n. 270/04 in una delle seguenti classi:

laurea <i>ex</i> DM n. 270/2004	laurea <i>ex</i> DM n. 509/1999
L-14 Scienze dei servizi giuridici	02 Scienze dei servizi giuridici
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	18 Scienze dell'educazione e della formazione
L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	19 Scienze dell'amministrazione
L-24 Scienze e tecniche psicologiche	34 Scienze e tecniche psicologiche
L-33 Scienze economiche	28 Scienze economiche

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, occorre allegare alla domanda:

- ove già posseduto al momento della presentazione della candidatura, il provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (già equipollenza) oppure ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.;
 - in mancanza del suddetto provvedimento, una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa. In tale ultimo caso è facoltà della Commissione esaminatrice dichiarare ammissibile il titolo di studio estero ai soli fini della partecipazione alla selezione.
- a) essere in possesso di partita I.V.A., ovvero rendere dichiarazione vincolante di impegno all'apertura della stessa in caso di conferimento dell'incarico, entro i termini di convocazione per la firma della sottoscrizione del contratto di lavoro;
 - b) cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Inoltre, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm., possono accedere alla selezione i familiari di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini dei Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, nonché coloro che siano comunque in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, che consentano la stipulazione di contratti di lavoro presso la pubblica amministrazione.
 - c) godimento dei diritti civili e politici.
 - d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che comunque impediscano lo svolgimento dell'incarico.
 - e) non essere stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
 - f) non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse o di incompatibilità rispetto al conferimento dell'incarico.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

3. L'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione è motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

4. Non possono partecipare alla selezione coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che attiva la procedura ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Per partecipare alla selezione, i candidati redigono la domanda, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm., secondo lo schema pubblicato, unitamente all'Avviso, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/altre_procedure_selettive

2. I candidati sono tenuti a **presentare la domanda**, unitamente agli allegati di cui al successivo comma 12, indirizzata alla Direttrice Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, debitamente datata e firmata, digitalmente o con firma autografa, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13:00:00 del decimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile al link sopra indicato.**

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, è possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.

3. **I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda**, a pena di esclusione, il *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, digitalmente o con firma autografa, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché **fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

4. **Alle domande e al curriculum vitae inviati oltre il termine perentorio sopra indicato, in quanto tardivi, consegue l'esclusione dalla procedura.**

5. Può inoltre essere allegato alla domanda ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione. La mancata allegazione di tale ulteriore documentazione **non** comporta l'esclusione dalla procedura.

6. **La domanda e i relativi allegati, di cui al successivo comma 12, devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it**, citando nell'oggetto: "Avviso incarico professionale Amministrazione Generale - Codice. 27/26". Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di **utilizzare un numero max di 20 battute per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali.** La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

7. **Si precisa che tutte le PEC devono essere trasmesse entro il termine perentorio di cui al precedente comma 2.**

8. L'invio della candidatura deve essere effettuato dall'indirizzo di posta elettronica certificato dell'interessato. In caso di mancato possesso di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata, può essere utilizzato un indirizzo PEC non nominativo specificando nell'oggetto della PEC il nome e cognome del candidato oltre alla dicitura di cui al precedente comma 6.

9. **Alle candidature presentate con modalità differenti da quelle previste al presente articolo consegue l'esclusione dalla procedura.**

10. **Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare** sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.:

- 1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura di cui al presente Avviso;
- 4) il codice fiscale;

- 5) la cittadinanza posseduta (*il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria*);
 - 6) il possesso dei requisiti indicati all'art. 3, comma 1, lettera a)
 - 7) il godimento dei diritti civili e politici;
 - 8) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
 - 9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - 10) di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse o di incompatibilità rispetto al conferimento dell'incarico;
 - 11) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che attiva la procedura ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
- 11. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra, devono altresì rendere le seguenti dichiarazioni:**
- a) di godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 12. I candidati hanno l'onere di allegare alla domanda:**
- 1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana, datato e firmato, digitalmente o con firma autografa, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere dettagliata descrizione delle competenze e conoscenze di cui il candidato è in possesso e deve altresì riportare i titoli di studio posseduti, il grado di conoscenza delle lingue, l'esperienza lavorativa già maturata, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione in relazione all'incarico di cui al presente Avviso;
 - 2) (*solo per i candidati che abbiano conseguito titoli di studio all'estero*) copia del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo estero, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 (già equipollenza) oppure ai sensi dell'art. 38, comma 3.2. del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. **oppure**, in mancanza, traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa;
 - 3) ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione.
13. Ogni eventuale variazione della residenza, del domicilio, dell'indirizzo PEC, dell'email e del recapito telefonico indicati nella domanda di partecipazione ed eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere comunicata alla Direzione VI – Area gestione del personale - Divisione 1 - Ripartizione Personale TAB dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*email: lavoro.autonomo@uniroma2.it*).
14. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di

partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Controlli dell'Amministrazione e cause di esclusione

1. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.
4. L'eventuale esclusione dalla procedura può essere disposta in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della selezione.
5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento dirigenziale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (*o, in mancanza, all'indirizzo email*) eletto nella domanda di partecipazione alla selezione.
6. Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione, tra gli altri:
 - (a) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
 - (b) l'assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 4, comma 2 del presente Avviso;
 - (c) l'invio della domanda e del *curriculum vitae* successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal precedente articolo 4, comma 2;
 - (d) l'invio della domanda e dei relativi allegati con modalità o in formato differente da quelli espressamente consentiti;
 - (e) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nel rispetto, ove possibile, del principio della parità di genere, è composta da tre membri esperti nell'ambito oggetto dell'incarico, scelti tra docenti universitari, dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni o esperti esterni di comprovata qualificazione.
2. La commissione esaminatrice è nominata con decreto della Direttrice generale, reso pubblico sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura.
3. La commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.
4. Nella prima riunione la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi ai titoli e al colloquio.

Art. 7- Selezione – finalità e valutazione

1. La selezione viene effettuata per titoli e colloquio ed è intesa a individuare i soggetti aventi le competenze maggiormente attinenti allo svolgimento dell'incarico di cui al presente Avviso.
2. La Commissione esaminatrice, al fine di verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire, esamina le candidature pervenute, svolge l'audizione dei candidati e, all'esito, sulla base dei criteri di valutazione predeterminati, esprime un motivato giudizio analitico, attribuendo i relativi punteggi, e individua i vincitori della selezione nei candidati che hanno conseguito il punteggio più elevato.

3. Il punteggio è espresso in trentesimi e i candidati che non avranno conseguito il punteggio minimo di 18 punti all'esito della valutazione dei titoli e di 18 punti all'esito della valutazione del colloquio non saranno ritenuti idonei.
4. Il luogo, la data e l'ora di svolgimento del colloquio sono resi noti con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, nel rispetto di un preavviso di almeno cinque giorni.
5. L'avviso di cui al precedente comma ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati nel suddetto avviso. Costituisce esclusivo e precipuo onere dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ateneo e, in specie, la pagina dedicata alla procedura di interesse, sì da essere debitamente e tempestivamente informati in merito ad ogni aggiornamento relativo alla selezione.
6. La commissione esaminatrice elabora una graduatoria di idoneità, che sarà formata secondo ordine decrescente di punteggio riportato dalla valutazione dei *curricula* e colloquio orale.
7. Qualora il primo candidato idoneo dovesse rinunciare all'incarico la commissione è tenuta a chiamare il primo candidato idoneo utilmente collocato nella graduatoria.

Art. 8 – Approvazione degli atti

1. Previo accertamento della relativa regolarità formale, gli atti della procedura, unitamente alla dichiarazione dei vincitori, sono approvati dalla Direttrice generale con proprio decreto e ha validità nei termini di legge.
2. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata alla pagina dedicata alla procedura.
3. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 – Conferimento dell'incarico

1. L'incarico è conferito dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ai candidati risultati vincitori della selezione mediante apposita nota di conferimento, nella quale sono indicate le condizioni e le modalità di svolgimento della prestazione.
2. Il conferimento si perfeziona con la restituzione, da parte dell'interessato, della nota debitamente sottoscritta per accettazione entro il termine indicato dall'Amministrazione. La mancata restituzione entro il termine stabilito è considerata rinuncia all'incarico.
3. Qualora il soggetto individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, lo stesso dovrà produrre, prima del perfezionamento dell'incarico, la prescritta autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza.
4. L'incarico non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro subordinato e non costituisce titolo per l'accesso ai ruoli dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
5. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si riserva la facoltà, per motivate esigenze organizzative o sopravvenuti motivi di interesse pubblico, di non procedere al conferimento dell'incarico, senza che ciò comporti diritti o pretese di alcun genere in capo al candidato risultato vincitore della selezione.
6. Il compenso indicato nella nota di conferimento costituisce il corrispettivo lordo per l'espletamento dell'incarico secondo le modalità e i tempi indicati. Nessun ulteriore compenso, rimborso o indennità potrà essere richiesto per prestazioni aggiuntive o eventuali benefici derivanti dall'attività svolta, fatta salva eventuale specifica autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (es. *richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura), all'eventuale conferimento dell'incarico e alla gestione dei procedimenti amministrativi a questo connessi.
2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (e-mail: rettore@uniroma2.it - PEC: rettore@pec.uniroma2.it).
3. Il Responsabile della Protezione Dati (DPO - Data Protection Officer) è reperibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniroma2.it e PEC: rpd@pec.torvergata.it.
4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita "Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall'Ateneo", reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>

Art. 11 - Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI – Area gestione del personale – Divisione 1 – Ripartizione 1 Personale TAB (e-mail: lavoro.autonomo@uniroma2.it).
2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annunziata Panella, responsabile della Ripartizione 1 Personale TAB (e-mail: annunziata.panella@uniroma2.it).

Art. 12 – Pubblicità e disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa in materia.
2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/altre_procedure_selettive

LA DIRETTRICE GENERALE

(Dott.ssa Silvia Quattrocioche)